

Prot. 125/S.R./2015

Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria
LOMBARDIA - MILANO
Ufficio dell'Organizzazioni e delle relazioni

E, p.c.

Segreteria Generale S.A.P.Pe.
ROMA

OGGETTO: Ricorso ai sensi dell'art. 3 comma 16 dell'ACCORDO NAZIONALE QUADRO D'AMMINISTRAZIONE PER IL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.

L'Organizzazione Sindacale S.A.P.Pe.

PREMETTE

*Al fine di garantire l'applicazione degli accordi decentrati regolarmente stipulati, è istituita, presso ogni Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria e presso ogni Centro della Giustizia Minorile, una Commissione arbitrale [...] (art. 3 comma 14 A.N.Q.);
La Commissione arbitrale regionale esercita anche funzioni di garanzia in ordine alla corrispondenza degli accordi decentrati periferici al Protocollo d'intesa regionale ed ai principi e criteri determinati nell'A.N.Q. (art. 3 co. 15 A.N.Q.);
La Commissione arbitrale ha altresì competenza per la soluzione dei conflitti instauratisi in sede di applicazione degli accordi sottoscritti (art. 3 co. 16 A.N.Q.);*

Nella fattispecie ricorrono le condizioni per l'immediata proposizione della richiesta ex art. 3 comma 16 dell' A.N.Q.;

DICHIARA

Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione per la Lombardia - che intende proporre, come in effetti propone con il presente atto, procedimento per la risoluzione della controversia ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e che alla costituenda commissione paritetica intende sottoporre, come in effetti sottopone, i seguenti

QUESITI

Ritenuto in fatto che:

- in data 25 settembre u.s. giugno con nota n. 107/15 questa Segreteria Regionale Sappe sollecitava il Provveditorato di Milano circa quanto meglio specificato nella nota in premessa
Ritenuto in diritto che:

- Ad oggi, la nota di cui sopra non è stata formalmente riscontrata dal Provveditorato di Milano e che, pertanto, vi è stata violazione dell'art. 2 comma 3 del P.I.R., poiché l'accordo prevede che: *“Le richieste di notizie avanzate dalle OO.SS. devono essere evase in tempi ragionevoli entro il termine che verrà stabilito in sede di contrattazione decentrata locale e, comunque, non oltre i trenta giorni”*

Tutto quanto precede ritenuto, salvo impregiudicato e riservato ogni diritto e deduzione in relazione a quanto verrà prospettato nella delibera della commissione paritetica;

CHIEDE

Che la costituenda commissione paritetica decida secondo diritto, predisponendo parere vincolante.

Ai fini istruttori, si producono i seguenti documenti:

1. nota n. 107/15 del 25/09/2015.

In attesa di conoscere la data di convocazione, ex art. 8 Regolamento C.A.R., porgo

Distinti saluti.

Milano, 28 ottobre 2015

Il Segretario Regionale Sappe Lombardia

